



**TRIBUNALE REGIONALE DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
DEL TRENINO – ALTO ADIGE
SEDE DI TRENTO**

DECRETO n. 10/2020

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta ufficiale Serie Generale n.70 del 17-03-2020*) e in particolare l'articolo 84, recante "Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia amministrativa".

Considerata la speciale procedura prevista dal citato articolo 84, comma 1, del d.l. n. 18 del 2020 per il periodo dal 8 marzo 2020 al 15 aprile 2020, che in deroga alle disposizioni del codice del processo amministrativo disciplina i procedimenti cautelari decisi con decreto monocratico con il rito di cui all'articolo 56 del codice del processo amministrativo;

Viste le direttive impartite dal Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa per l'assegnazione dei fascicoli di causa ai componenti dei Collegi giudicanti con la deliberazione di data 18 gennaio 2013;

Visto il proprio decreto presidenziale n. 2 del 2020 adottato il 19 febbraio 2020, che dispone in ordine ai criteri per l'assegnazione dei fascicoli di causa ai magistrati relatori;

Ritenuto opportuno semplificare la procedura per l'assegnazione dei fascicoli ai magistrati relatori con riferimento ai procedimenti cautelari promossi durante il periodo di emergenza sanitaria dal 8 marzo 2020 al 15 aprile 2020 e che saranno decisi in forma collegiale nella camera di consiglio del 16 aprile 2020;

Ritenuto a tal fine adeguato adottare il criterio dell'assegnazione delle cause a rotazione tra i magistrati del Tribunale in ordine di anzianità di servizio a partire dal magistrato con più anzianità di servizio;

DECRETA

1. I procedimenti cautelari che saranno decisi nella camera di consiglio fissata per il 16 aprile 2020, sono assegnati ai magistrati relatori a rotazione in ordine di anzianità di servizio a partire dal magistrato con maggiore anzianità di servizio;
2. Il criterio di cui al n. 1. è derogato in relazione alla connessione fra affari chiamati alla medesima udienza nonché a precedente assegnazione dell'affare al magistrato in sede cautelare o istruttoria ovvero per motivi di riequilibrio del carico di lavoro;
3. Per le assegnazioni da disporre per le successive camere di consiglio, continuano ad

applicarsi i criteri di assegnazione previsti dal proprio decreto 19 febbraio 2020, n. 2.

Manda alla Segreteria perché invii copia del presente decreto al Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa e agli Ordini degli Avvocati di Trento e di Rovereto nonché alla camera amministrativa.

Trento/Trieste 24 marzo 2020

Il Presidente
Fulvio Rocco